

MIGLIORA LA SITUAZIONE DEL MERCATO DEL LAVORO PIACENTINO NEL 2016: CALA LA DISOCCUPAZIONE, AUMENTA L'OCCUPAZIONE.

Piacenz@economia pubblica i dati ufficiali sul mercato del lavoro recentemente diffusi da ISTAT che evidenziano un deciso miglioramento della situazione piacentina rispetto all'anno precedente, in sintonia comunque con le positive dinamiche nazionali e regionali. Il tasso di occupazione cresce nella media 2016 di quasi due punti percentuali (dal 64,4% al 66,3%), l'incremento maggiore a confronto con gli altri contesti di riferimento. Parimenti si riduce il tasso di disoccupazione, dall' 8,8% nel 2015 al 7,5% nel 2016, anche in questo caso con una diminuzione (-1,3 punti) molto più accentuata rispetto a quella delle province limitrofe (a livello nazionale la riduzione è di soli 0,2 punti). Bene infine anche il tasso di attività, al 71,8%, in aumento di un punto %.

	Tasso di Attività		Tasso di Occupazione		Tasso di Disoccupazione	
	2015	2016	2015	2016	2015	2016
Piacenza	70,8	71,8	64,4	66,3	8,8	7,5
Parma	72,3	73,6	67,2	68,7	6,9	6,5
Cremona	70,0	69,9	65,1	64,6	6,9	7,4
Lodi	71,2	72,5	65,6	67,0	8,8	7,4
Pavia	71,1	70,1	65,6	65,3	7,6	6,9
Milano	73,4	74,1	67,4	68,4	8,0	7,5
EMILIA-ROMAGNA	72,4	73,6	66,7	68,4	7,7	6,9
ITALIA	64,0	64,9	56,3	57,2	11,9	11,7

Fonte: ISTAT

I NUMERI DEL MERCATO DEL LAVORO A PIACENZA.

In provincia di Piacenza, in base ai risultati della rilevazione sulle forze di lavoro dell'ISTAT, sono 122.000 gli occupati nella media del 2016, in aumento di 2 mila unità rispetto all'anno precedente; la variazione positiva registrata risulta però ad esclusivo vantaggio della componente femminile (da 51 a 53 mila unità), dato che la componente maschile rimane invariata (69 mila unità). Il tasso di occupazione si attesta, per la popolazione dai 15 ai 64 anni, al 66,3%; il progresso più rilevante è per le donne, +2,7 punti percentuali, per gli uomini l'incremento si ferma a +1,0 punti.

Nel 2016 le persone in cerca di occupazione sono 10mila, equamente distribuite tra maschi e femmine, in calo di 2 mila unità rispetto all'anno precedente. Il tasso di disoccupazione provinciale, all' 8,8% nel 2015 (era 9,4% un anno prima) cala più decisamente nel 2016 portandosi al 7,5% (-1,3 punti). Migliora soprattutto il tasso di disoccupazione femminile, dal 10,5% all' 8,7% (-1,8 punti), mentre quello maschile scende dal 7,5% al 6,6% (-0,9 punti).

Nel 2016 le persone attive sul mercato del lavoro (132mila), misurate dall'aggregato "forze di lavoro", sono aumentate rispetto all'anno precedente di mille unità, grazie all'incremento registrato dalla componente femminile. La partecipazione al mercato del lavoro, misurata dal tasso di attività, è pari al 71,8%, un punto percentuale in più rispetto al 2015. Si osserva in particolare una crescita nella partecipazione femminile, dal 62,7% nel 2015 al 64,4% nel 2016 (+1,7 punti), mentre la partecipazione maschile passa dal 78,9% al 79,1% (+0,2), recuperando quanto perso nel 2015.

Popolazione di 15 anni e oltre per genere e condizione; tassi di attività, occupazione e disoccupazione per genere, **provincia di Piacenza**. Anni 2014–2016. Dati in migliaia e in percentuale *

	2014	2015	2016
OCCUPATI	120	120	122
maschi	69	69	69
femmine	52	51	53
PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE	12	12	10
maschi	6	6	5
femmine	6	6	5
TOTALE FORZE DI LAVORO	133	131	132
maschi	75	75	74
femmine	58	57	58

TASSO DI OCCUPAZIONE 15-64 anni	64,4	64,4	66,3
maschi	72,2	72,7	73,7
femmine	56,6	56,0	58,7
TASSO DI DISOCCUPAZIONE	9,4	8,8	7,5
maschi	8,4	7,5	6,6
femmine	10,6	10,5	8,7
TASSO DI ATTIVITA' 15-64 anni	71,3	70,8	71,8
maschi	79,1	78,9	79,1
femmine	63,4	62,7	64,4

Fonte: Istat, Rilevazione Continua sulle forze di lavoro. * Le somme possono non coincidere con i totali a causa degli arrotondamenti.

LA SITUAZIONE PER CLASSI DI ETÀ.

Il miglioramento delle condizioni occupazionali del mercato del lavoro piacentino è rilevabile anche con riguardo alla componente più giovane della forza lavoro, fortemente penalizzata durante la crisi economica, periodo nel quale il tasso di disoccupazione giovanile ha iniziato a crescere in modo preoccupante. Il tasso di disoccupazione nella fascia 15-24 anni si riduce infatti notevolmente nel 2016, passando dal 31,1% dell'anno precedente al 25,5%, sopra il dato medio emiliano-romagnolo (22,0%, in diminuzione), ma sempre molto distante da quello italiano (37,8%, anch'esso in diminuzione). Il tasso è però a Piacenza più elevato tra i maschi (27,0%) che non tra le femmine (22,8%), contrariamente a quanto accade in Emilia-Romagna (20,5% il tasso maschile, 24,0% quello femminile) e in Italia (rispettivamente 36,5% e 39,6%). Tutto questo tenendo comunque a mente, specie per Piacenza, che i numeri in gioco relativi all'occupazione della prima classe di età sono molto piccoli, e che quindi – essendo la significatività del campione ridotta - occorre avere una certa cautela nell'interpretare l'entità del dato e le dinamiche rilevate.

Anche in corrispondenza della fascia successiva, quella compresa tra i 25 e i 34 anni il tasso di disoccupazione registra un miglioramento, scendendo nel complesso al 9,6% dall'11,4% del 2015, sebbene risulti comunque particolarmente elevato nel caso della componente femminile (14,6%, contro il 5,3% della componente maschile).

I progressi nella condizione della disoccupazione sono visibili infine pure per la componente più adulta della forza lavoro (dai 35 anni in su), riducendosi il tasso dal 6,6% nel 2015 al 5,8% nel 2016 (-0,8 punti), e in particolare quello femminile (dal 7,6 al 6,4 per cento -1,2 punti).

Tasso di disoccupazione in provincia di Piacenza per genere e fasce di età. Anni 2014-2016

FASCE DI ETÀ'	2014	2015	2016
15-24 anni			
MASCHI	22,3	32,0	27,0
FEMMINE	25,8	30,0	22,8
TOTALE	23,7	31,1	25,4
25-34 anni			
MASCHI	9,1	7,5	5,3
FEMMINE	18,1	16,4	14,6
TOTALE	13,0	11,4	9,6
35 anni e oltre			
MASCHI	7,2	5,9	5,3
FEMMINE	7,9	7,6	6,4
TOTALE	7,5	6,6	5,8

Fonte: Istat, Rilevazione Continua sulle forze di lavoro.

Volendo riportare anche i dati relativi all'andamento del tasso di occupazione per classi di età e genere dei lavoratori, i livelli molto contenuti del tasso di occupazione che si osservano per la fascia di età compresa tra i 15 e i 24 anni sono effetto prevalentemente dell'alta partecipazione all'istruzione scolastica ed universitaria da parte

dei giovani residenti nella nostra provincia, che ne ritarda l'ingresso nel mondo del lavoro: nel 2016 siamo al 21,7% (contro il 23,2% dell'Emilia-Romagna e il 16,6% medio nazionale).

Nella fascia di età successiva, 25-34 anni, il tasso di occupazione sale al 74,2% (ma è all'85,5% per i maschi e al 63,5% - oltre 20 punti in meno - per le femmine), mentre è nelle fasce centrali che la partecipazione al mercato del lavoro è massima, con il tasso di occupazione della popolazione di età 35-44 anni e di quella 45-54 anni che arriva infatti oltre l'80%.

Tasso di occupazione in provincia di Piacenza per genere e fasce di età. Anni 2014-2016.

FASCE DI ETA'	2014	2015	2016
15-24 anni			
MASCHI	26,2	19,7	23,8
FEMMINE	17,5	19,0	19,0
TOTALE	22,0	19,3	21,7
25-34 anni			
MASCHI	81,3	85,3	85,5
FEMMINE	56,6	58,7	63,5
TOTALE	68,9	72,0	74,2
35-44 anni			
MASCHI	83,5	85,3	90,2
FEMMINE	72,4	73,8	72,3
TOTALE	77,9	79,7	81,3
45-54 anni			
MASCHI	88,4	91,1	89,7
FEMMINE	69,8	68,1	71,4
TOTALE	79,4	79,7	80,3
55-64 anni			
MASCHI	63,0	62,0	62,9
FEMMINE	48,5	43,9	45,9
TOTALE	55,5	52,9	54,5

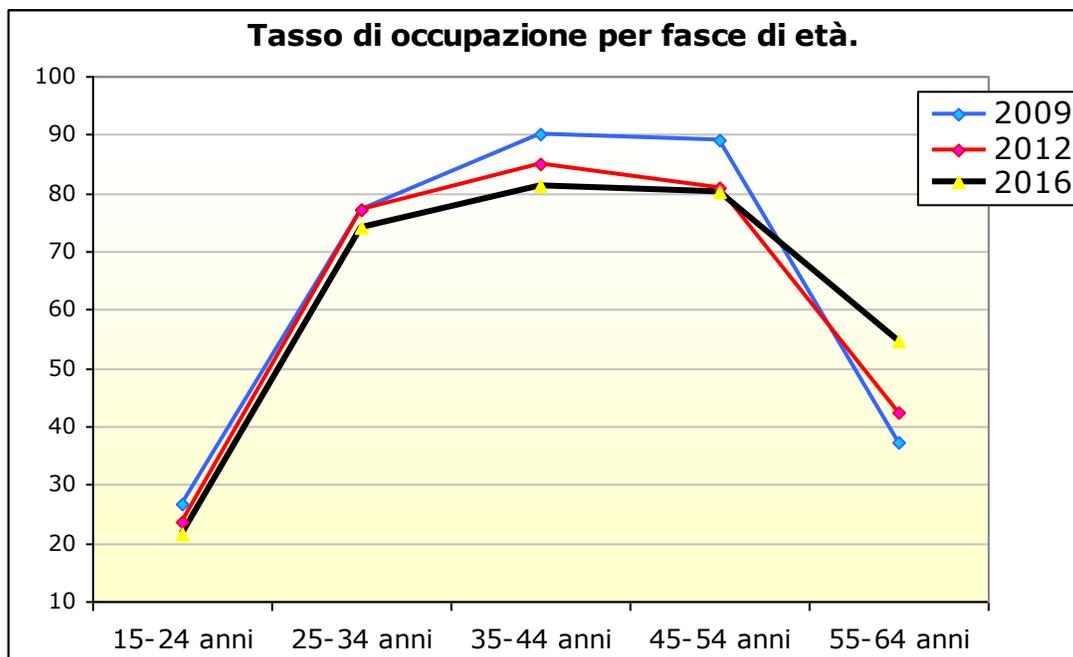
Fonte: Istat, Rilevazione Continua sulle forze di lavoro.

In termini tendenziali, va segnalato come sia particolarmente aumentato il tasso di occupazione dei ragazzi di età 15-24 anni (dal 19,7% nel 2015 al 23,8% nel 2016), mentre il corrispondente femminile è rimasto fermo al 19%. Rispetto all'anno precedente si osserva inoltre un aumento dei tassi di occupazione nelle fasce centrali, e anche nella fascia più estrema (gli over 55 anni).

E' però facendo un confronto con gli anni meno recenti che si possono cogliere meglio i cambiamenti intervenuti nel mercato del lavoro provinciale durante il periodo di crisi economica. Dal grafico – che mette in relazione il tasso di occupazione per classi di età nel 2009, nel 2012 e nel 2016 - risulta infatti molto evidente la crescita dei livelli occupazionali delle persone appartenenti alla fascia di età 55-64 anni (+17,2 punti tra il 2009 e il 2016). Tutte le altre fasce, con intensità differenti, registrano al contrario una contrazione.

La crescita del tasso di occupazione dei 55-64enni è il risultato delle riforme pensionistiche che, introducendo requisiti sempre più stringenti per accedere alla pensione, hanno spostato in avanti il momento di uscita dal mercato del lavoro e comportato quindi una maggiore permanenza al lavoro della popolazione in età più avanzata, e conseguentemente maggiori difficoltà di inserimento per le fasce più giovani.

Tasso di occupazione in provincia di Piacenza per fasce di età. Anni 2009-2012-2016



PIACENZA E GLI ALTRI CONTESTI DI RIFERIMENTO.

Risulta interessante osservare infine come la situazione occupazionale provinciale si collochi all'interno del mercato del lavoro regionale e, più in generale, nel quadro nazionale.

Anche nel 2016 gli indicatori provinciali si confermano migliori rispetto ai valori medi italiani: il tasso di occupazione supera quello medio nazionale di 9,1 punti percentuali, e il tasso di attività di 6,9 punti. Permane invece la situazione di svantaggio nei confronti del contesto regionale, sia nel tasso di occupazione (2,1 punti percentuali in meno) che in quello di attività (-1,8 punti). Ampio risulta, in particolare, il divario per la componente femminile, con i tassi di attività e di occupazione provinciali che risultano inferiori a quelli regionali rispettivamente di 3,3 e 3,5 punti percentuali. Per la componente maschile, invece, la situazione occupazionale provinciale si rivela di poco al di sotto rispetto a quella regionale: il tasso di attività è pari al 79,1% a livello provinciale, 0,5 punti inferiore al dato medio regionale, mentre il tasso di occupazione si attesta al 73,7% a livello provinciale, un punto in meno rispetto alla media regionale. Il tasso di disoccupazione provinciale, infine, si attesta (7,5%) su valori inferiori rispetto a quelli medi nazionali (11,7%), e superiori rispetto a quelli osservati in ambito regionale (6,9%).

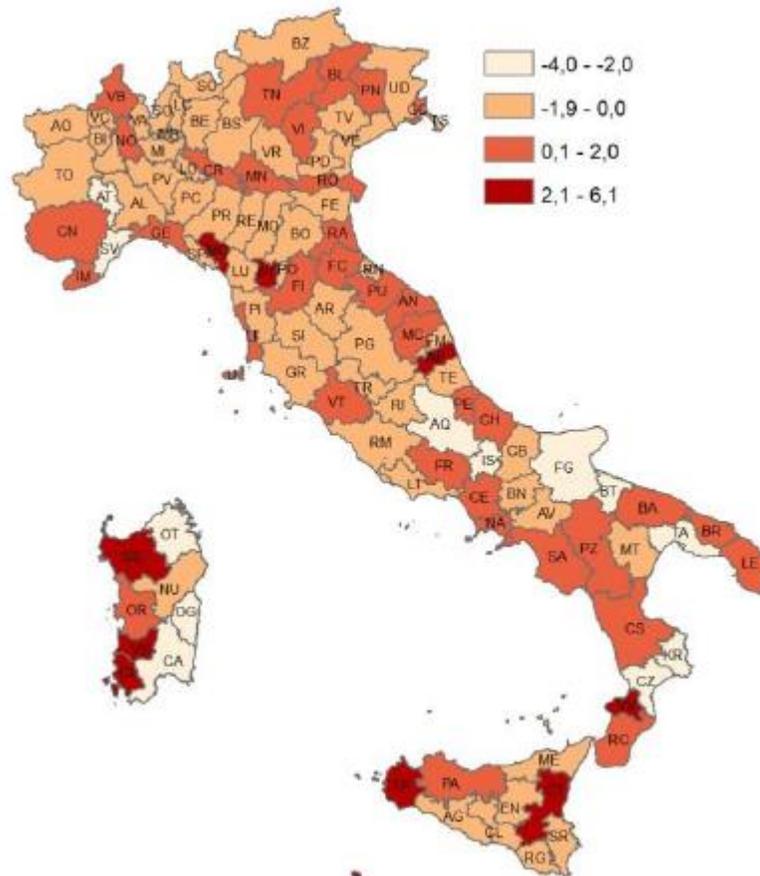
Il confronto con le province limitrofe evidenzia d'altra parte situazioni piuttosto differenziate. Nel tasso di occupazione la provincia di Piacenza presenta valori vicini (anche se generalmente inferiori) a quelli di Lodi, e migliori di quelli di Cremona e Pavia, mentre sono inferiori rispetto a quelli delle province di Parma e Milano. Anche nel tasso di attività Piacenza si mantiene al di sotto delle province di Parma e Milano, che presentano livelli di partecipazione al mercato del lavoro della popolazione in età lavorativa superiori di oltre 2 punti percentuali. Con riferimento al tasso di disoccupazione infine, Piacenza si allinea (verso l'alto) ai valori di Cremona, Lodi e Milano nel caso del tasso complessivo, a quelli di Cremona e Milano nel caso del tasso maschile, e a quelli di Lodi nel caso del tasso femminile.

Indici del mercato del lavoro, provincia di Piacenza e confronti territoriali – Anno 2016

Ripartizione geografica	TASSO DI ATTIVITA' 15-64 anni	TASSO DI OCCUPAZIONE 15-64 anni	TASSO DI DISOCCUPAZIONE
	TOTALE		
Piacenza	71,8	66,3	7,5
Parma	73,6	68,7	6,5
Cremona	69,9	64,6	7,4
Lodi	72,5	67,0	7,4
Pavia	70,1	65,3	6,9
Milano	74,1	68,4	7,5
EMILIA-ROM.	73,6	68,4	6,9
ITALIA	64,9	57,2	11,7
	MASCHI		
Piacenza	79,1	73,7	6,6
Parma	79,6	75,0	5,5
Cremona	77,9	72,1	7,1
Lodi	80,5	75,5	6,1
Pavia	78,4	73,4	6,3
Milano	80,4	74,6	7,0
EMILIA-ROM.	79,6	74,7	6,0
ITALIA	74,8	66,5	10,9
	FEMMINE		
Piacenza	64,4	58,7	8,7
Parma	67,6	62,4	7,7
Cremona	61,8	56,9	7,8
Lodi	64,3	58,3	9,2
Pavia	61,6	56,9	7,5
Milano	67,9	62,4	8,1
EMILIA-ROM.	67,7	62,2	8,0
ITALIA	55,2	48,1	12,8

Fonte: Istat, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Variazioni di punto percentuale del tasso di disoccupazione, per provincia, 2016/15.



Fonte: ISTAT